



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

**ORIGINALE**

DELIBERAZIONE N. **\_16\_**  
DEL **\_27.09.2013\_**

### **Estratto del verbale di deliberazione del Consiglio comunale**

Adunanza straordinaria di 1^ convocazione - Seduta pubblica

**OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE TARES ANNO 2013.**

L'anno duemilatredici, addì VENTISETTE del mese di SETTEMBRE alle ore 21,00, nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>BOVIO Mariella</b>	Sindaco	X	
<b>BAGNATI Matteo</b>	Consigliere	X	
<b>BARACCO Luigi</b>	Consigliere	X	
<b>BOVIO Chiara</b>	Consigliere	X	
<b>BOVIO Claudio</b>	Consigliere	X	
<b>BOVIO Damiano</b>	Consigliere	X	
<b>BRUSATI Giorgio</b>	Consigliere	X	
<b>DELCONTI Giovanni</b>	Consigliere	X	
<b>EMMA Giuseppe</b>	Consigliere		X giustific.
<b>GAGLIARDI Luca</b>	Consigliere	X	
<b>MIGLIO Claudio</b>	Consigliere	X	
<b>MIGLIO Giacomo</b>	Consigliere	X	
<b>PARMIGIANI Davide</b>	Consigliere	X	
<b>PIAZZA Walter</b>	Consigliere		X giustific.
<b>TETTONI Fabrizio</b>	Consigliere		X giustific.
<b>ZANINETTI Massimo</b>	Consigliere		X
<b>ZORATTO Mauro</b>	Consigliere	X	
<b>TOTALE</b>		<b>13</b>	<b>4</b>

Assiste il Segretario comunale, Dott.ssa GIUNTINI Francesca, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra BOVIO Dott.ssa Mariella, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione C.C. n. 16 in data 27.09.2013

**OGGETTO:** APPROVAZIONE TARIFFE TARES ANNO 2013.

L'Assessore Rag. Baracco Luigi relaziona come segue sulla proposta di deliberazione in oggetto.

**RICHIAMATO** l'art. 14 del DL. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**VISTO** l'art. 14, comma 46, del medesimo decreto che, a decorrere dal 01/01/2013, dispone la soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ex Eca);

**TENUTO CONTO** che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2013, cessa di avere applicazione nel comune di Bellinzago Novarese la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ferme restando le obbligazioni sorte prima della predetta data;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**VISTO** il comma 381 della legge 288 del 24/12/2012 che, per l'anno 2013, differisce al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D.L. 31.08.2013, n. 102 che ha differito al 30.11.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**VISTE** le Tabelle allegate al D.P.R. 27/04/1999, n.158;

**CONSIDERATO**, relativamente alle utenze domestiche, che il coefficiente ka (coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare) è determinato dalla

Tabella 1A, mentre la Tabella 2 fissa dei valori minimi, massimi e medi per la determinazione del coefficiente kb (coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare), specificatamente per Comuni con più di 5.000 abitanti siti nel nord;

**CONSIDERATO**, relativamente alle utenze non domestiche, che la Tabella 3a fissa dei valori minimi e massimi per la determinazione del coefficiente kc (coefficiente potenziale di produzione) e che la Tabella 4a fissa dei valori minimi e massimi per la determinazione del coefficiente kd (coefficiente di produzione kg/mq), specificatamente per Comuni con più di 5.000 abitanti siti nel nord;

**CONSTATATO** che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 29 categorie previste dal Regolamento per la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, il calcolo avviene sulla base della superficie;

**RILEVATO CHE:**

- nel merito è stata redatta ed acquisita agli atti, la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, identificabile come studio prodotto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese al fine di addivenire in collaborazione con gli uffici competenti di questo Ente alla stesura di un progetto di simulazioni TARES atte alla definizione ed alla individuazione dei coefficienti e delle tariffe;

- tra le diverse simulazioni elaborate dal Consorzio di Bacino Basso Novarese si ritiene da parte di questa Amministrazione meritevole di adozione quella basata su una combinazione modulata dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 stabiliti secondo criteri razionali di opportunità derivanti dall'analisi della concreta realtà del territorio del Comune aderente al Consorzio, in ogni caso nel rispetto dei parametri massimi e minimi stabiliti nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, così come in appresso indicato:

<b>Categoria</b>	<b>Kb</b>	<b>Kc</b>	<b>Kd</b>
1 componente	0,95		
2 componenti	1,80		
3 componenti	2,05		
4 componenti	2,60		
5 componenti	2,90		
6 o più componenti	3,40		
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,67	5,50
2. Cinematografi e teatri		0,30	2,50
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita		0,60	4,90
4. Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi		0,88	7,21
5. Stabilimenti balneari (Categoria non presente)			
6. Esposizioni, autosaloni		0,34	2,82
7. Alberghi con ristorante		1,42	11,65
8. Alberghi senza ristorante		1,08	8,88
9. Case di cura e di riposo, caserme		1,25	10,22
10. Ospedale (Categoria non presente)			
11. Uffici, agenzie, studi professionali		1,20	9,50
12. Banche ed istituti di credito		0,58	4,77

13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		1,30	10,00
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilecenze		1,35	10,50
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0,83	6,81
16. Banchi di mercato beni durevoli		1,78	14,58
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		1,48	12,12
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		1,03	8,48
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1,41	11,55
20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,92	7,53
21. Attività artigianali di produzione beni specifici		1,09	8,91
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie		5,57	46,67
23. Mense, birrerie, amburgherie		6,00	45,00
24. Bar, caffè, pasticceria		5,12	42,00
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		2,76	22,67
26. Pluricenze alimentari e/o miste		2,61	21,40
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		9,23	75,66
28. Ipermercati di generi misti		2,74	22,45
29. Banchi di mercato genere alimentari		5,21	42,74
30. Discoteche, night-club		1,04	8,56

#### **RILEVATO ALTRESI' CHE:**

- l'Ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, mediante l'applicazione di parametri la cui coerenza deriva dall'analisi concreta della propria realtà;
- ai fini della suddivisione del gettito atteso tra utenze domestiche e non domestiche questa Amministrazione ha optato, in coerenza con la struttura stessa del tributo, per una suddivisione del gettito basata sulla produzione potenziale di rifiuto prodotto dalle due tipologie di utenze pari al 77% di utenza domestica e al 23% di utenza non domestica;

Il Sindaco invita alla discussione.

Segue discussione, per cui si fa rimando al verbale di seduta, durante la quale intervengono, oltre il Sindaco, i consiglieri : Baracco Luigi, Delconti Giovanni, Miglio Giacomo, i cui interventi saranno riportati nel verbale di seduta.

Esaurita la discussione il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**SENTITA** la relazione dell'Assessore Baracco Luigi, che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

**UDITI** gli interventi dei consiglieri sopra citati per il cui contenuto integrale si fa rimando al verbale di seduta;

#### **VISTI:**

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;  
- il Regolamento per la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale assunta in precedenza nella odierna seduta;  
- il piano finanziario di cui all'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale assunta in precedenza nella odierna seduta;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** l'art. 10 comma 2, lett. a) b) e c) del Decreto Legge n. 35 del 09/04/2013, e ritenuto di disporre che le rate di pagamento della TARES siano tre e che abbiano le seguenti scadenze: 1^ rata 31 ottobre 2013 - 2^ rata 16 dicembre 2013 - 3^ rata 28 febbraio 2014; ai sensi del richiamato art. 10 comma 2, lett. c) del D.L. 35/13 la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato riservata allo Stato, sarà versata in unica soluzione con il pagamento della 2^ rata;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**CON** votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, il cui esito sotto riportato è accertato e proclamato dal Sindaco:

PRESENTI	N. 13	
VOTANTI	N. 13	
VOTI A FAVORE	N. 9	
VOTI CONTRARI	N. 4	(Delconti Giovanni, Miglio Giacomo, Miglio Claudio, Bovio Chiara)
ASTENUTI	N. =	

### **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione dell'Assessore Baracco Luigi, che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale :

**1) DI STABILIRE** per l'anno 2013 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) determinate in base ai coefficienti utilizzati per la simulazione prescelta da questa Amministrazione che tiene conto di una combinazione modulata:

#### **A) UtENZE domestiche**

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,37120	85,18134
2 componenti	0,43616	161,39622
3 componenti	0,48720	183,81236
4 componenti	0,52896	233,12787
5 componenti	0,57072	260,02724

6 o più componenti	0,60320	304,85953
--------------------	---------	-----------

## B) Utenze non domestiche

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,31612	0,89139
2	Cinematografi e teatri	0,14155	0,40517
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,28309	0,79414
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,41520	1,16852
5	Stabilimenti balneari (categoria non presente)		
6	Esposizioni, autosaloni	0,16042	0,45704
7	Alberghi con ristorante	0,66998	1,88812
8	Alberghi senza ristorante	0,50957	1,43918
9	Case di cura e di riposo	0,58978	1,65636
10	Ospedale (categoria non presente)		
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,56618	1,53966
12	Banche ed istituti di credito	0,27366	0,77307
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,61337	1,62070
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilecenze	0,63696	1,70174
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,39161	1,10370
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,83984	2,36298
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,69829	1,96429
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,48597	1,37435
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,66527	1,87191
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43407	1,22039
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,51428	1,44404
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,62804	7,56381
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,83092	7,29315
24	Bar, caffè, pasticceria	2,41572	6,80694
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,30222	3,67413

26	Pluricenze alimentari e/o miste	1,23145	3,46830
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,35490	12,26222
28	Ipermercati di generi misti	1,29279	3,63847
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,45818	6,92687
30	Discoteche, night-club	0,49069	1,38732

**2) DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

**3) Di PRECISARE CHE**, per quanto riguarda l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) il relativo importo viene confermato nella misura di euro 0,30 per metro quadrato riservato allo Stato, come previsto dall'art. 14, comma 13, del DL. 201/2011e dal D.L. n. 35 del 09/04/2013 e sarà versato in unica soluzione con il pagamento della 2° rata della TARES in scadenza a dicembre ;

**4) DI DARE ATTO ALTRESÌ** che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia;

**5) DI TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs n. 446/1997, tramite il Responsabile del Servizio competente la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva per via telematica, come previsto dalla nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze prot. 5343 del 6/04/2012;

**6) DI STABILIRE** infine che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, la presente deliberazione dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune, almeno trenta giorni prima della data della prima scadenza di versamento;

SUCCESSIVAMENTE,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 13
VOTI A FAVORE	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 4 (Delconti Giovanni, Miglio Giacomo, Miglio Claudio, Bovio Chiara)
ASTENUTI	N. =

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

*(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto magnetico, così come sono stati registrati su nastro tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione*

*costituisce il separato verbale di seduta che viene conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo).*

Letto, confermato e sottoscritto,

*IL PRESIDENTE*  
F.to Dott.ssa BOVIO Mariella

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

---

*Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 04.10.2013 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.*

*Bellinzago Novarese, 04.10.2013*

*Il Messo comunale*  
F.to LABBATE Gabriella

*Il Segretario comunale*  
F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

---



Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Bellinzago Novarese. Responsabile Procedimento: Margherita Barbero (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.